

**Tardi**

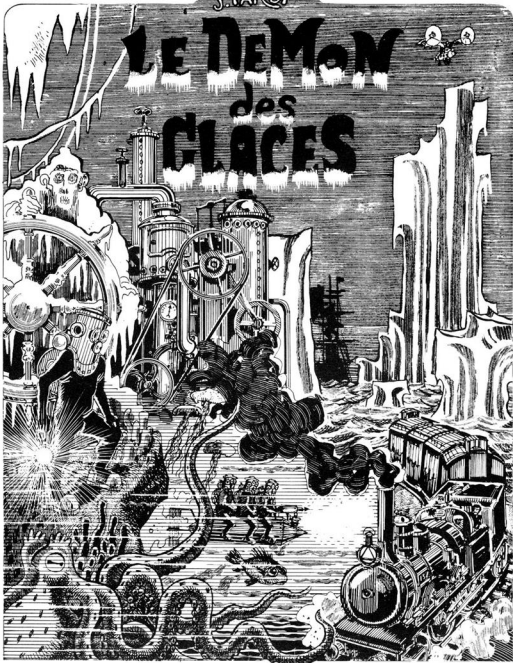
# **IL DEMONE DEI GHIACCI**



*l'isola trovata*

J. TARDI

# LE DEMON des GLACES



3 NOVEMBRE 1889. PARTITA DA MOURMANSK, "L'ANJOU" NAVIGA IN PIENO OCEANO ARTICO, CON DESTINAZIONE LE HAVRE. IL MARE E' CALMO MA LA NEVE RENDE LA VISIBILITA' QUASI NULLA.



IL BASTIMENTO CERCA UN PASSAGGIO FRA I GRANDI ICEBERG CHE, MINACCIOSI, VANNO ALLA DERIVA POCO LONTANO DALLA NAVE...



GIGANTESCHE MONTAGNE DI GHIACCIO CHE ACCOMPAGNANO IL TREALBERI, SCORTA INQUIETANTE CHE SEMBRA ATTENDERE UN IMPREVEDIBILE SEGNALE PER GUERMINARE LA NAVE. LA MINACCIA DELLA LORO PRESENZA PESA SU TUTTO L'EQUIPAGGIO.





LA SORVEGLIANZA E' RAFFORZATA. GLI UOMINI SCRUTANO LA NERA SUPERFICIE DELLE ACQUE. IL TIMORE DI UNA SOLUZIONE E' GENERALE.



IL CAPITANO E IL SECONDO SONO SALITI SUL CASSERO. ATTENTI AI MOVIMENTI DEGLI ICEBERGS, ALCUNI DEI QUALI PARTICOLARMENTE GRANDI, INCROCIANO LA ROTTA DELLA NAVE...



**?**  
**CAPITANO!  
A BABORDO!  
GUARDATE!**




NON HO MAI VISTO  
NIENTE DI SIMILE!  
PROBABILMENTE NESSUNO  
E' SOPRAVVISSUTO!  
MANDIAMO UN SEGNALE  
COMUNQUE! FERMATE LE  
MACCHINE.







INCASTRATO SULLA  
CUNA D'UN GIGANTE -  
S'LO ICEBERG,  
PRISONIERO DEI  
GHIACCI, LE VELE A  
BRANDULLI, UNO  
STRANO VASCELLO  
VA ALLA DERIVA  
SUL SUO PIEDISTAL-  
LO GIGLEGGIANTE.



CON LE FIANCATE SCHIACCIATE DALLA  
FORMIDABILE MORSA E IL CARICO IN PARTE  
SPARSO SUL GHIACCIO, LA NAVE VACILLA,  
MANTENUTA IN PRECARIO EQUILIBRIO DALLA  
STRETTA DELL'ICEBERG.



IL CAPITANO DELL'ANTOLI  
FA METTERE LE VELE IN  
FRANIA A POCA DISTANZA  
DAL SORPRENDENTE  
RELIITIO.



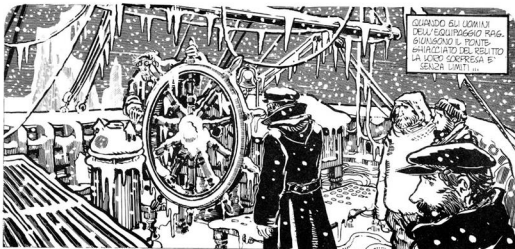


LA SCIALUPPA E' CALATA IN MARE. A BORDO  
JEROME PLUMIER, IL CAPITANO IN SECONDA E  
SEI MARINAI SI DIRIGONO VERSO IL RELATTO.

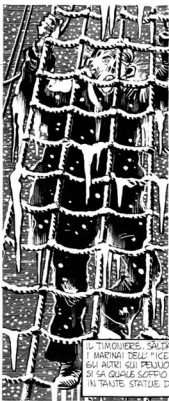


UNA LENTA E  
PERICOLOSA  
SCALATA HA  
INIZIO SUL  
FIANGO  
VERTICALE  
DELL'ICEBERG





QUANDO GLI UOMINI  
DELL'EQUIPAGGIO RAG-  
GIUNGONO IL PONTE  
GHIACCIAIO DEL RISULTO  
LA LORO SORPRESA E'  
SENZA LIMITI...



PIANCO!  
COS'E' SUCCESSO  
SCENDIAMO...

IL TIMONIERE, SALDATO ALL'IMOVENE DALLA MORSA DEL GELO, FISSA LA VELATURA A PEZZI.  
I MARINAI DELL' "ICELAN LOAFER" SONO TUTTI AL LORO POSTO, GLI UNI SULLE SARTIE  
GLI ALTRI SUI PULVONI, MENTRE PIEGANO LE VELE, PIETRIFICATI, SORPRESI DA NON  
SAPER SA QUALI SOFFIO GLACIALE CHE SI E' ABBATTUTO SU DI ESSI, TRASFORMANDOLI  
IN TANTE STATUE DI GHIACCIO.

GLI UOMINI DELL'ANTOU SCOPRONO IL CAPITANO CHE, SEDUTO ALLA SUA SCRIVANIA E' STATO ANCH'ESSO PIETRIFICATO DAL MALEFICO PASSAGGIO DI QUEL GELIDO RESPIRO MORTALE.



IL CAPITANO!  
GUARDATE LA SUA  
MANO!  
SEMBRA INDICARE  
UN PUNTO SULLA  
CARTA.  
VEDIANO...





TUTTO SI CONSUMA IN POCCHI  
ATTIMI. L'ANZOU COLA A PICCO.  
LA PIPA SPROFONDA NELL'ACQUA  
FREDDA. LA PIPA SI DOLZA IN  
VERTICALE. LA NAVE RESTA UN  
ATTIVO IN QUESTA POSIZIONE.  
MENTRE L'ACQUA PRECIPITA  
NEI FOMAIOLI. NUOVE ESPLOSIONI  
SI PRODUCONO NELLE CALDAIE.  
IL BASTIMENTO SI INABISSA.  
NESSUNA SCIALUPPA DI SALVA-  
TAGGIO HA POTUTO ESSERE  
CALATA IN MARE.



QUALCHE FIGURA ANNASPA IN  
MEZZO ALLE ONDE PRIMA DI  
INABISSARSI FARAIZZATA DAL  
FREDDO. I POCCHI NAUFRAGHI CHE  
RESISTONO SONO INGIOTTITI DALLA  
NAVE CHE SPARISCE NELLE  
PROFONDITÀ. APPENA LE ACQUE  
SI RINGHIAUDONO SOPRA DI ESSA,  
UN FIOTTO DI SCHIUMA SI ALZA NELLA  
NOTTE. UN ORRENDO GEMITO  
SEGUITO DAL CILENZIO. NON  
SI È SALVATO NESSUNO...



MUTI DALLO STUPEORE, I MARINAI DELL'ANZOU, IL CAPITANO IN SECONDA E J. PLUMIER, RESTANO FARAIZZATI DALL'O SPA-  
VENTO PER MOLTO TEMPO ANCHE SE LA SUPERFICIE DEL MARE È RIDIVENTATA CALMA NEL LUOGO DELLA SCIAGURA.



NON CAPISCO... L'ANZOU NON È STATA URTATA DA UN ICEBERG  
... È STRANO... QUESTA ESPLOSIONE... LE MACCHINE? LA NAVE  
ERA COME NUOVA... E POI L'ESPLOSIONE ERA TROPPO VIOLENTA  
PER UNA CALDAIA CHE SCOPPIA... NON RIESCO A IMMAGINARMI  
CHE COSA SIA SUCCESSO. IL CARICO  
TE PERICOLOSO.  
NON ERA PER NIENTE  
NON SO TROVARE. UNA SPIEGAZIONE.



PANNAZIONE  
... CHE GARA DI NOI  
A BORDO DI QUESTO  
ROTAME E CON  
QUESTO EQUIPAGGIO  
DI FANTASMI?

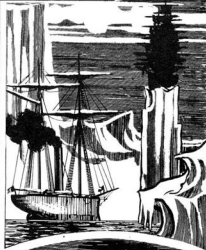
IL VASCELLO FANTASMA VA ALLA DERIVA COL SUO MACABRO EQUIPAGGIO E CON I NUOVI OCCUPANTI, TRASCINATI A FORZA NELL'ANGOSCOLO SCENARIO POLARE...

QUESTI ULTIMI FATISCONO LA FAME, COME I LORO SFORTUNATI COMPAGNI DI VIAGGIO: ORSI AFFAMATI SUGLI ICEBERGS STRAPPATI ALLA BANCHISA.



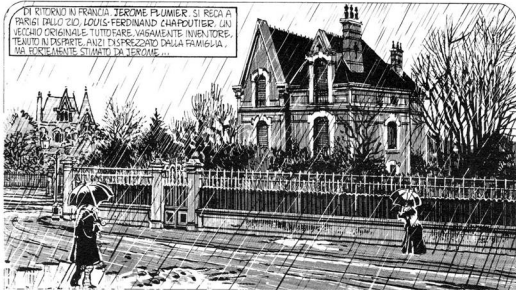


TRE UOMINI, FRA CUI IL COMANDANTE DI SECONDA, MUOIONO DI FAME E DI FREDDO. I POCHI VIVERI CHE SI TROVANO A BORDO SONO FINITI DA MOLTO TEMPO. TUTTI SONO ALLO STREMO DELLE FORZE. PIU' VOLTE UN MARINAIO IN PREDA A UNA PAURA SUPERSTIZIOSA, SI INGINOCCHIA A PREGARE. DOPO MOLTE SETTIMANE DI SOFFERENZA, I SUPERSTITI SONO RACCOLTI DA UNA NAVE OLANDESE CHE RAGGIUNGE IL PORTO DI AMSTERDAM.



GLI SCAMPATI SI LASCIANO DIETRO "L'ICELAND LOAFER" A STREGARE LE SOLITUDINI GLACIALI DELL'ARTICO, PIANTATA SUL SUO FATIDICO PIEDISTALLI, TRASCINA IL SUO MISTERO NEL PIU' PROFONDO INFERNO BOREALE. ALQUANTO PERPLESSO J. PLUMIER HA CON SE' LA CARTA DEL CAPITANO DELL'ICELAND LOAFER: COSA PUO' SIGNIFICARE IL PUNTO CHE L'UFFICIALE SEMBRAVA INDICARE CON IL DITO GHIACCIAIO? QUAL'E' QUESTO PUNTO TANTO MISTERIOSO QUANTO SENZA PARTICOLARITA' ? COS'E' ACCADUTO ALL'EQUIPAGGIO PIETRIFICATO? LA SOLUZIONE DEL MISTERO DEL VASCELLO FANTASMA SI TROVA FORSE IN QUEL LUGLIO OSCURO IN MEZZO ALL'OCEANO...

DI RITORNO IN FRANCIA, JEROME PLUMIER, SI RECA A PARIGI DALLO ZIO, LOUIS-FERDINAND CHAPOUTIER, UN VECCHIO ORIGINALE, TUTTOFARE, VAGAMENTE INVENTORE, TENUTO IN DISPARTE, ANZI DISPREZZATO DALLA FAMIGLIA, MA FORTEMENTE STIMATO DA JEROME.



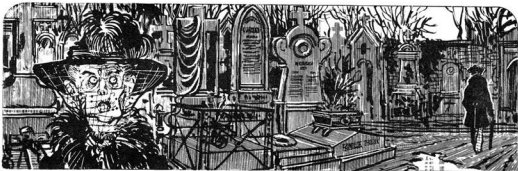
LA PORTA RIMANE CHIUSA MALGRADO I RIPETUTI COLPI ALLA CAMPANA DEL GANCIELLO



NON VI APRIRANNO, GIOVANOTTO. SE CERCATE IL POVERO SIGNOR CHAPOUTIER, NON AVETE FORTUNA. LO STANNO SEPPELLENDO PROPRIO ORA AL CIMITERO DI MONTPARNASSE.







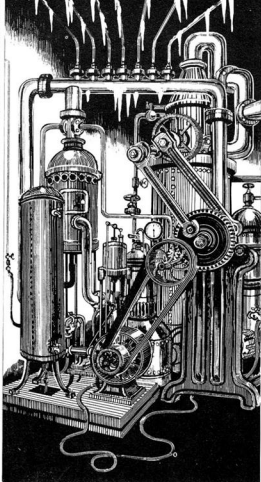
ANIMATO DA UN INESPICIBILE  
SENTIMENTO, PLUMIER TORNA  
ALLA VILLA DELLO ZIO. PERCHÉ?  
LUI STESSO NON SAPREBBE  
RISPONDERE...





IN FONDO AL LABORATORIO UNA PORTA SI APRE SU UNA STANZA SCURA, NEL MEZZO DELLA QUALE SI TROVA UNA BORFRENDENTE E COMPLESSA MACCHINA LA CUI FUNZIONE SPIEGE AL PERPLESSO VISITATORE...

?





PLUMIER SE NE ANDRÒ  
COSTABONDO, ERRANDO  
SENZA META.



"Dopo l'ANJOU un'altra nave perduta nell'Artico, speronata e colata a picco da un iceberg ... l'ottava in sei mesi ... L'OTTAVA IN SEI MESI CASPITA! OTTO NAVI PRESUMIBILMENTE URDATE DAGLI ICEBERGS. L'ANJOU INVECE NON E' COLATA A PICCO: LA LONTANANZA MI HA FATTO TRASCURARE I FATTI. Una spedizione scientifica organizzata in tutta fretta, salperà fra qualche giorno da Brest allo scopo di studiare le correnti finora sconosciute, che sembrano guidare gli iceberg. MM/MH/BL ICEBERGS - CHE QUALCHE D'ALTRO LA' SOTTO



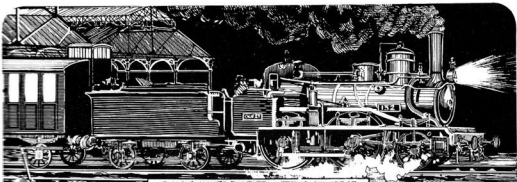
IL CUORE RIGIUNTO D'UNA SORDA ANGOSCIA E LA MENTE PIENA DI DOMANDE, PLUMIER VAGABONDA PER LE STRADE. LA MORTE DELLO ZIO HA, PER LUI, QUALCOSA DI SCONCERTANTE. CERTO LO ZIO FUMAVA MA PLUMIER IGNORAVA CHE SOFFRISSE D'ASMA, LA MANIA DI RINGHIUDERSI. POI, NON ERA NELLA NATURA DEL VECCHIO TUTORARE, E LE BESTIE IN FORMALINA? MAI CHIFFOUTIER AVEVA FATTO ESPERIMENTI SUGLI ANIMALI? E SOPRATTUTTO LA STRAORDINARIA MACCHINA DALLE TUBATURE RICOPERTE DI GHIACCIO, APPARENTEMENTE ABBANDONATA IN FRETTA, COME SE NELLE RICERCHE DELLO ZIO, LA SPECIE ANIMALE AVESSE ALL'IMPROVISO PRESO MAGGIOR IMPORTANZA DELLE SUE OSCURE OCCUPAZIONI. INFINE LE NOTIZIE DEL GIORNALE, CON QUESTE STORIE DI ICEBERGS, MA DIO! NON HA ALCUNA RELAZIONE ... TUTTAVIA J. PLUMIER CAMMINA PIU' DECISO. INTRAVVEDE, FORSE, LA SOLUZIONE DI TUTTI QUESTI MISTERI?





J. PLUMIER SALE IN CARROZZA,  
CON UNA BORSA DA VIAGGIO IN  
MANO E SI ACCOMODA...





... QUALCHE MINUTO PIÙ TARDE IL TRENO S'IMMERGE  
NELLA NOTTE. FRA DODICI ORE GIUNGERÀ ALLA STAZIONE  
DI BREST.





MA GUARDA,  
ABBIAMO VISITE!  
NON STUPETEVI...



SAPREVO CHE QUEST'UOMO  
VOLEVA UCCIDERMI. O LUI  
O IO. TORNATE AL VOSTRO  
POSTO! ... ALTRIMENTI  
VE LO OCCURRANO ...  
ANDATEVE NE!  
SPARITE, GIOVANE  
INTRIGANTE!

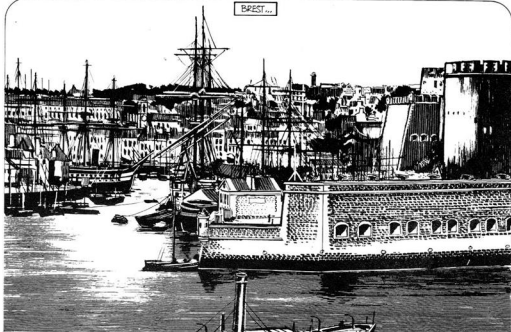


PLUMIER RITORNA NEL SUO COMPARTI-  
MENTO SENZA DIRE UNA PAROLA ...  
LA VECCHIA VISTA AL CIMITERO DI MONT-  
PARNAIS - PROPRIO LUI - HA APPENA  
UCCISO UN UOMO SUL TAVOLO! - BREST



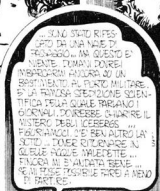
J. PLUMIER TRASCORRE IL RESTO DEL VIAGGIO INCHIODATO AL SEDILE, SBALORDITO DA CIO' CHE E' APPENA ACCADUTO. L'OMICIDIO HA FORSE UN RAPPORTO CON GLI OSCURI MEANDRI DI QUELLO STRANO INTRIGO DEL QUALE CONOSCE ANCORA COSI' POCCHI ELEMENTI? L'ENTRATA IN SCENA DELLA SCONOSCIUTA-VISTA GROUNDHOGARE INTORNO ALLA TOMBA DI LOUIS-FERDINAND CHAPOUTIER - CONTRIBUISCE A SOLLICITARE UN POCO IL VELO SULL'INQUIETANTE VICENDA? J. PLUMIER SI TROVEREBBE IN GRAVE IMBARAZZO SE DOVESSE RISPONDERE A QUESTE DOMANDE.

BREST...



ARRIVATO ALLA STAZIONE DI BREST, PLUMIER  
NON VEDE PIÙ LA MISTERIOSA VIAGGIATRICE.  
MENTRE "PASSEGGERIA TRANQUILLAMENTE",  
DIPANTI A UN "CAFÉ" PIENO DI MARINAI,  
UNA VOCE LO CHIAMA...





RITORNATO ALL'HOTEL, J. PLUMIER  
SI VEDE CONSEGNARE UNA BUSTA  
UNO SCONOSCIUTO L'HA LASCIATA  
POCO PRIMA CHE ARRIVASSE...

CHI PUO' SAPERE  
DELLA MIA PRESENZA IN  
QUESTO ALBERGO?

M<sup>r</sup> Jérôme Plumier

LA BUSTA CONTIENE QUESTO MESSAG-  
GIO: "Siete, sulla buona strada,  
giovane intrigante! Avete una  
possibilità di rivedere vostro zio"  
COME FIRMA, QUESTE PAROLE:  
"Un'amica che vi vuole bene"

«êtes sur la bonne voie,  
me çà va! Vous avez une  
de revoir votre oncle...  
Nous sent du bien.

TARDI

PRIMA DI ADDORMENTARSI, A PLUMIER RIAFFIORANO ALLA MENTE GLI ULTIMI AVVENIMENTI. IL RACCONTO DEL MARINAIO  
NAUFRAGATO DUE VOLTE HA ACCENNUATO ALLA PRESENZA DI UNA LUCE IN FONDO AL MARE. PLUMIER E' ORA CERTO DI AVER  
OSSERVATO LO STESSO FENOMENO DURANTE IL NAUFRAGIO DELL' ANJOU. LA SPEDIZIONE CHE SALPERA' DOMANI  
DOVRÀ CHIARIRE ANCHE QUESTO INTERROGATIVO, MA QUALE RUOLO ASSEGNARE ALLA VIAGGIATRICE DEL PARIS-BREST?  
COSA FA A BREST? PERCHE' LO SPIA? PLUMIER NON METTE IN DUBBIO CHE IL MESSAGGIO RICEVUTO IN SERATA PROVENGA  
DALLA SUA MANO. LEI SEMBRA CONOSCERE LE SUE INTENZIONI E, IN PIU', PRETENDE CHE CHATOUTIER, SIA VIVO.  
PLUMIER TRASCORRE UNA NOTTE INQUIETA.

IL 5 DICEMBRE 1889, LA "JULES VERNEZ" LASCIA  
IL PORTO MILITARE DI BREST...



I 18 PROFESSORI IMPERIALI, COSTITU-  
SONO L'EQUIPE SCIENTIFICA INCARICATA  
DI SVELARE LA CAUSA DELLE  
ROTTE ANOMALE E MICIDIALI DEGLI  
ICEBERGS CHE IMPERVERANO NELL'  
ARTICO. RUSCIRANNO A SVELARE  
IL MISTERO?





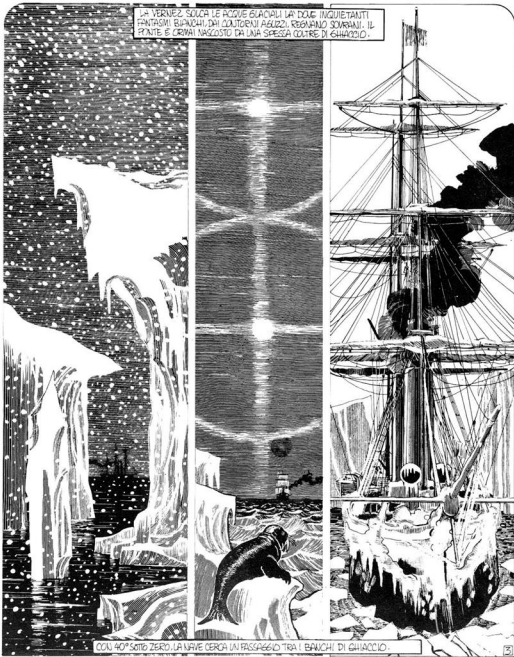
ANNUNCIANDO LA VICINANZA DELL'OCEANO GLACIALE ARTICO, LE BASSE TEMPERATURE, SI RENTRANO AL MALTEMPO.



I GIORNI PREANDI A BORDO  
CI SI PREFFERA AGLI STUDI  
SULLE CORRENTI E ALL'OS-  
SERVAZIONE DEGLI ICEBERG.  
J. PLUMIER E' A BORDO.  
ERA DUNQUE QUESTA LA  
"SOLUZIONE DEI PROBLEMI"  
PER IL MARINAI DI BREST:  
CEDERE IL POSTO SULLA  
"J. VERNIEZ", PLUMIER  
SPERA FORSE COSTI DI  
RISOLVERE L'ENIGMA CHE  
LO OSSERVA E RITROVARE  
IL "FOU" LOUIS-FERDINAND  
CHAFFOUTIER, UNA VOLTA  
TERMINATO IL VIAGGIO.  
IL CIRCOLO POLARE NON E'  
PIU' LONTANO: I PRIMI  
BLOCCHI DI GHIACCIO BAL-  
LEGGIANTE, HANNO LA LORO  
AFFERZIONE.



LA VERNEZ, SOLCA LE ACQUE GLACIALI LA DOLCE INQUIETANTI  
FANTASMI BIPEDALI, DAI COUTORNI A GURZI, REGNANO SOVRANI. IL  
PONTE È CRIVATO NASCOSTO DA UNA SPESSA COLTRE DI GHIACCIO.



CON 40° SOTTO ZERO, LA NAVE CERCA UN PASSAGGIO TRA I BAUCHI DI GHIACCIO.

3





IL BOIARD NASCE SU UN TRISTISSIMO SPETTACOLO:  
LO: IL MARE E' RICOVERTO DI CADAVERI CHE  
GLI ALBATRI FANNO A PEZZI COL LORO BECCO  
ACUMINATO DA IENE DEL MARE.



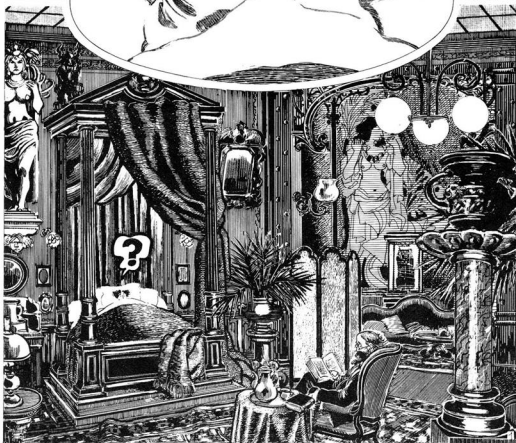
LA "J. VERNEZ" AFFONDA, PORTANDO CON SE' L'EQUIPAGGIO. ED E' LA FINE DI UNA SPEDIZIONE SCIENTIFICA FRANCESE ... JEROME PLUMIER COLA A PICCO NELLE PROFONDITA' GIACIALI DELL'OCEANO, AFFERRATO DA UN MOSTRO MARINO DAI LAIDI TENTACOLI. QUESTO SPETTACOLO DA INCIUBO NON POTREBBE ESSERE L'EFFETTO DEL DELIRIO - ULTIMA VISIONE CAOTICA E ALLUCINATA - PRIMA DI MORIRE ? ... MA E' FORSE QUESTA LA MORTE ? ... LA "J. VERNEZ" AVEVA APPENA RAGGIUNTO IL PUNTO MISTERIOSO INDICATO DAL CAPITANO DELL'"ICELAND-LOAFER"; PLUMIER SEMBRAVA AVER CAPITO ... MA CAPITO COSA ?

VI

NELL'ANTRO DEL DEMONE



AAAAA...  
Tchoum!



**Zio!...**



**JÉRÔME!**



MA... SPIEGAMI:  
DOVE SIAMO?



CI TROVIAMO ...

NEL CUORE  
DI UN ICEBERG!

**COSSA  
?**



EH, SÌ, CAPISCO LA TUA SORPRESA. SIAMO ALL'INTERNO DI UN ICEBERG ARTIFICIALE. IMMAGINA UNA TORRE METALLICA GIGANTESCA, DI CUI UNA PICCOLA PARTE È IMMERSA E CHE SI FABBRICA IL FREDDO DA SE' CON L'AUTO DI UNA IMMENSA MACCHINA FRIGORIFERA. IL FREDDO E L'ACQUA PRODUCONO SULLE PARETI ESTERNE, UNO SPESSO STRATO DI GHIACCIO, DANDOGLI L'ASPECTO DI UN ICEBERG. GRAZIE ALLA STRUTTURA IRREGOLARE DIVENTA IMPOSSIBILE DISTINGUERE LA TORRE DAGLI ALTRI ICEBERGS.



COME LA MACCHINA RICOPIERTA DI GHIACCIO CHE HO VISTO DATE A PARIGI...

...ERA IL PROTOTIPO DI QUELLA CHE FUNZIONA GIÙ SU QUEL'ALTA GIGANTESCA: POTRAI COSTATARLO CON I TUOI OCCHI. NON APPENA TERMINATI I LAVORI INTENDO AL "DEMONIO DEI GHIACCII" - E COSÌ CHE ABBIAMO BATTEZZATO IL NOSTRO ICEBERG - E QUANDO LE DUE IMMENSE RUOTE LATERALI AZIONATE DA MACCHINE ELETTRICHE SARANNO IN GRADO DI FUNZIONARE, L'ICEBERG SI SPOSTERÀ: FRA QUALCHE GIORNO...



...  
**PRODCHERÀ  
UNA DISGRAZIA!  
AH! AH! AH!**

AH! JEROME, TI PRESENTO IL MIO VECCHIO CONFRANDE SOCIO: CARLO GELATI!

**AH!  
AH! AH!  
AH!**

**AH! AH! AH!**



L'IDEA DELL'ICEBERG È SUA MA L'ABBIAMO MESSA A PUNTO INSIEME. VENNE A TROVARMI A PARIGI DOVE FUI CONQUISTATO DAL SUO PROGETTO E DALL'USO CHE NE VOLEVA FARE: ISOLARCI DA QUESTO MONDO POPOLATO DA IMBECILLI E CONTINUARE LE NOSTRE RISPETTIVE RICERCHE. LUI SI DEDICÒ AD ADDOMESTICARE GERMI DI MALATTIE MORTALI E ALLA LORO UTILIZZAZIONE. MA, CONTINUA, CARLO...

**AH! AH!**





ALL' UNIVERSITÀ, GIOVANI E INSEGNANTI VOLEVANO LAVORARE PER IL BENEFICIO DELL' UMANITÀ. MA COL PASSAR DEGLI ANNI, DOPO AVER SUBITO LE IDENTICHE UMILIAZIONI, ABBIAMO CAPITO CHE È INUTILE PER GENTE DEL NOSTRO VALORE TENTARE DI MIGLIORARE L' ESISTENZA DEGLI IDIOTI CHE INDIFFERENTI ALLO SCOPO DELLE NOSTRE RICERCHE, DESIDERAVANO SOLO TRASCINARCI NEL FANGO!



NON RINVIDI GELATI FINQUANDO NON RICOMPARIRAI PER ESPORMI IL SUO GRANDIOSO PROGETTO: LAVORARE LONTANI DAL MONDO RIFUGIANTE, CERCANDO LA SUA ROVINA E FACENDOSI CONTEMPORANEAMENTE PAGARE L' INCAPACITÀ DI RICONOSCERE I VERI, GRANDI INSEGNANTI!

... E CI SIAMO RIUSCITI! AH! AH!



PENSABAMO CHE ELABORANDO LE NOSTRE RICERCHE PER LA ROVINA DEL MONDO, SICURAMENTE AVREMMO OTTENUTO LA VITTORIA... SENZA CERCARE DI ESSERE RICOMPENSATI DA QUEGLI INDIVIDUI, DECIDEMMO DI ANNIENTARLI!



NON SI PUÒ PROVARE ETERNAMENTE A FARE IL BENEFICIO DELL' UMANITÀ: SUO MALGRADO, CI SI STANCA! AH! AH!



È UN' ILLUSIONE! JEROME AVREBBE OSTINATAMENTE CERCATO LO ZIO SOTTO ALTO PER TROVARE DUE PAZZI VINDICATIVI, DUE PERFIDI INDIVIDUI DELLA SPECIE PIÙ ABIETTA?



MERAVIGLIOSO! È UN PROGETTO MERAVIGLIOSO! AH! AH! BRAVO! AH! RAGAZZO CORAGGIOSO! SEI DAVVERO MIO NIPOTE!

AH! PERCHÉ IL MALE DEVE SEMPRE TENTARE GLI UOMINI? PERCHÉ IL PLUMIER SI RIVELA IL CONTRARIO DEL SIMPATICO STUDENTE CHE CREDEVAMO CONOSCERE? PERCHÉ DOBBIAMO SEMPRE ESSER DEISTI DA QUELLI CHE AMIAMO? ...





BEVVE / JEROME, ANDIAMO A VISITARE L'ICEBERG. ALZATI / CI SONO VESTITI DELLA TUA MISURA, DIETRO IL PARAVENTO.

SIGNORI / VI LASCIO, VADO A SORVEGLIARE I LAVORI. RAGGIUNGETEMI GIÙ...

ORA CHE SEI DEI NOSTRI DEVI SAPERE ALCUNE COSE: PER REALIZZARE QUESTO PROGETTO, DOVEVVI SPARIRE. UN AMICO ZOO-CHIMICO PRESSE LA MIA IDENTITÀ E ANDÒ A VIVERE NELLA MIA VILLA A PARIGI. NESSUNO SI ACCORSE CHE ERO SPARITO. QUESTO AMICO AVEVA COMMESSO QUALCHE MARACHELLA E CERCOVA DI FARSI DIMENTICARE. LA SITUAZIONE GLI ANDÒ A GENIO. NON CORREVA PERICOLI: AVEVO ROTTO I CONTATTI CON LA NOSTRA FAMIGLIA DA MOLTO TEMPO E NESSUNO SI SAREBBE ACCORTO DELLA SOSTITUZIONE. POI HO SAPUTO DELLA SUA MORTE DAI NOSTRI COMPLICI RIMASTI A PARIGI... SONO DUNQUE MORITO CON LUI...

... IN UN FIORDO ISOLATO DELLA NORVEGIA INSTALLIAMMO UN VERO CANTIERE NAVALE PER LA COSTRUZIONE DELL' "ICEBERG". FU TERMINATO IN MARE, LONTANO DALLE ROTTE FREQUENTATE. RECLUTIAMMO IL NOSTRO EQUIPAGGIO TRA LA MALAVITA DEI PORTI: NON MANCO MAI GENITE DISPERATE PRONTA A SEGUIRCI. ALL'INIZIO UN CERTO SAMUEL FULTON EFFETTUÒ IL TRASPORTO DI TUTTO IL MATERIALE A BORDO DEL SUO CLIPPER, L' "ICELAND-LOAFER". MA SCOPPIÒ UNA CONTROVERSA E FULTON CI ABBANDONÒ...



L'ICELAND-LOAFER!

...NON AVEVAMO ANCORA MESSO IN BATTERIA I NOSTRI PEZZI D'ARTIGIANERIA SOTTO-MARINA E L'ICELAND-LOAFER CI SALVA SCAPPANDO SENZA CHE POTESSIMO AFFONNDARLA. FULTON CI AVREBBE TRADITO! PER FORTUNA PRIMA CHE SPARISSE, CI FU IL TEMPO DI LANCIARE SULLA NAVE UN GAS TOSSICO PARALIZZANTE. QUALCHE MESE DOPO, L'ICELAND-LOAFER RAFFIARRE STRETTA DAL GIACIO, FU IL GIORNO IN CUI AFFONDAMMO L'ANZOU!

ORA CAPISCO PERCHÉ TUTTO L'EQUIPAGGIO ERA PIETRIFICATO AL SUO POSTO: IL GAS / E AVEVA RAGIONE DI DUBITARE DI QUEL FULTON: È MORITO INDICANDO LA SUA ESATTA POSIZIONE SULLA CARTA!...

AAARRH!  
L'IGNOBILE INDIVIDUO!



C'E' UN'ALTRA PERSONA DELLA QUALE NON SO SPIEGARMI IL RUOLO IN QUESTA STORIA: UNA VECCHIA ARPIA, BRUTTA DA FAR PAURA. L'HO INCONTRATA UNA VOLTA VICINO ALLA TUA TOMBA NEL CIMITERO DI MONT-FARNASSE. POI SUL PARIGI-BREST, DOVE UCCISE UN UOMO CHE, A SUO DIRE, L'AVEVA ATTACCATA ... IN PIU' UN MESSAGGIO PROBABILMENTE DI SUO RUOLO, MI FU RECAPITATA ALL' HOTEL, COMUNICANDMI CHE ERO SULLA BUONA PISTA E CHE TU NON ERI MORTO ...



E' SIMONA, SIMONA POUFFIOT, VECCHIA REMPICATOLE! VOLEVA DISTRUGGERE IL MONDO ALL' EPOCA IN CUI IO E CARLO DESIDERAVAMO LA FELICITA' DEL GENERE UMANO. ORA CHE, INVECE, VOGLIAMO DISTRUGGERE TUTTO, LEI LAVORA PER IL BENE! FORSE E' IL GOVERNO CHE LA PAGA PER DARCI LA CACCIA ... CONOSCE I NOSTRI PROGETTI E S'E' MESSA IN TESTA DI FERMARCI! HA UCCISO UNO DEI NOSTRI SU QUEL TRENO. DA MOLTO TEMPO LA FACCIAMO SORVEGLIARE DA VICINO. ABBIAMO UNA FITTA RETE DI INFORMATORI NEL MONDO INTERO ... PRESTO O TARDI LA MANDEREMO ALL' INFERNO.



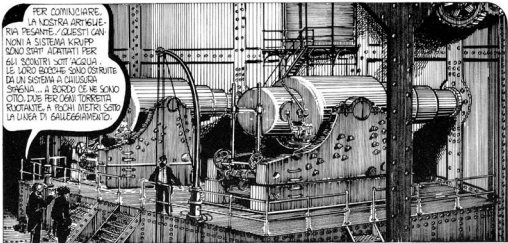
DIETRO A QUESTE PORTE CI SONO LE CABINE DEL PERSONALE, LE SALE DA GIOCO, I SALONI E UNA PALESTRA. LA VITA A BORDO SAREBBE MOLTO NOIOSA SENZA TUTTO CIO'. CI SONO SBI PIANI COSI' ...



A PROPOSITO ... COME AVETE FATTO A RECUPERARMI DOPO IL NAUFRAGIO DEL VERNEZ ?

... LO SAPRAI PIU' TARDI ... PER ADESSO ANDIAMO A VISITARE I POSTI PIU' INTERESSANTI DEL "DEMONE DEI GHIACCI" ...

PER COMINCIARE, LA NOSTRA ARMIGERIA PESANTE. / QUESTI CANNONI A SISTEMA KRUPP SONO STATI ADATTATI PER GLI SCONTRI SOTT'ACQUA. LE LORO BOCCHE SONO OSTRuite DA UN SISTEMA A CHIUSURA SPERNA. A BORDO CE NE SONO OTTO, DUE PER OGNI TORRETTA RUOTANTE, A POCHI METRI SOTTO LA LINEA DI GALLEGGIAMENTO.



① - SISTEMA DI REFRIGERAZIONE DELLE PARETI ESTERNE DELL'ICEBERG.

② - APPARTAMENTO DI GELATI

③ - STRUTTURA METALLICA

④ - GHIACCIO FORMATOSI SULLE PARETI.

⑤ - PIANO CABINE E ALTRE SALE.

⑥ - ASCENSORI

⑦ - APPARTAMENTO DI CHARBUTIER

⑧ - SALA MACCHINE FRIGORIFERE

⑨ - OSSERVATORIO

⑩ - SANTA BARBARA E DEPOSITI VARI.

⑪ - TORRETTA ARMATA CON CANNONI.

⑫ - "GRANDE SALA ACQUATICA"

⑬ - LABORATORI VARI, DOVE LAVORANO CARLO BELATI E I SUOI ASSISTENTI.

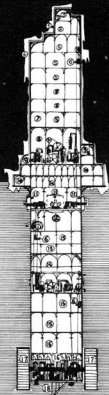
⑭ - SALA MACCHINE EROGATRICI ELETTRICITÀ A TUTTO L'ICEBERG.

⑮ - MAGAZZINI VARI E HANGAR.

⑯ - SALE MACCHINE AZIONANTI LE GRANDI RUOTE A PALE.

⑰ - RUOTE A PALE.

⑱ - SCALA METALLICA D'USCITA UTILIZZATA PER ALTI FONDALEI.

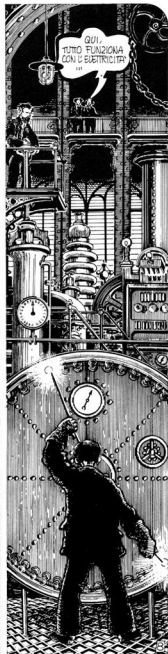
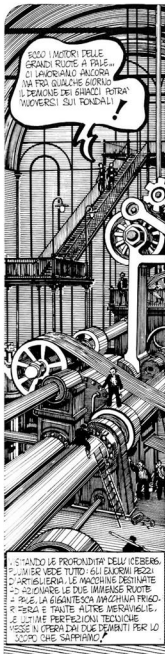


CHE NE PENSI JÉRÔME?

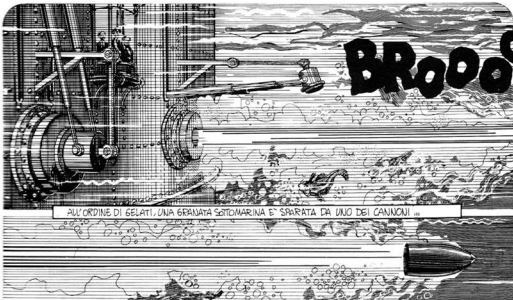


MAGNIFICO!









... L'IGNOBILE PROIETTILE SI DIRIGE VERSO LA NAVE, LASCIANDOSI DIETRO UNA SCIA CHE GLI OCCUPANTI DEL BASTIMENTO AVREBBERO DIFFICOLTÀ A DISTINGUERE, SE FOSSERO STATI INFORMATI DI CIÒ CHE LI ASPETTA. MA LA NAVE E' COLPITA, SENZA POTER FAR NULLA PER EVITARE IL TERRIBILE ORDIGNO CHE SEMINA LA MORTE, FACENDO VITTIME INNOCENTI.



DIETRO LA VETRATA SOTTOMARINA, I TRE  
OSSERVANO IL BASTIMENTO INABISSARSI  
LENTAMENTE VERSO IL FONDO SPARSO DI  
SINISTRI RELITTI ...



MA, A PROPOSITO  
PERCHÉ AFFONDARE  
TUTTE QUESTE NAVI ?

CI HA FERMESO  
DI SPERIMENTARE  
LE NOSTRE NUOVE  
GRANATE. UNA PIÙ  
EFFICACE DELL'  
ALTRA, IN PIÙ!  
QUESTE NAVI

TRASPORTANO DEI  
VERI TESORI, NELLE SIVE. ORA  
CHE IL NOSTRO ARMAMENTO  
È PRONTO, LI AFFONDIAMO  
LO STESSO PERCHÉ, JEROME,  
TU NON PUOI IMMAGINARE  
CHE SODDISFAZIONE SI  
PROVI DAVANTI  
A UN TALE  
SPETTACOLO



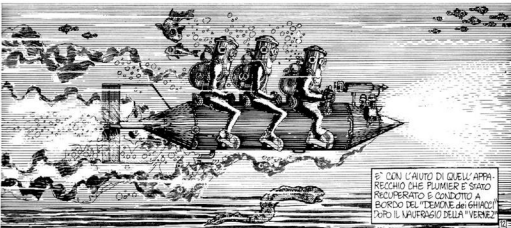
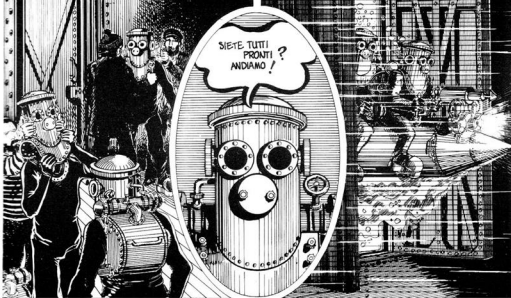
ORA USCIREMO DALL'ICEBERG  
A BORDO D'UNA  
GRANATA !

UNA GRANATA

VEDRAI: UNA  
PICCOLA MERAVIGLIA !

CHAPOUTIER, GELATI E PLUMIER SONO PASSATI IN UNO STANZINO DOVE ALCUNI UOMINI LI AIUTANO A INDOSARE LE TUTE IMPERMEABILI E ISOLANTI PER POTERSI MUOVERE SOTT'ACQUA. UNA SPECIE DI SERBATOIO METALLICO DORSALE, CONTENENTE OSSIGENO A SUFFICIENZA, PERMETTERÀ LORO DI RESTARE PER UN'ORA NELLE ACQUE GHIACCIALE. UN CASCO DI RAME COMPLETA IL LORO ARMAMENTARIO.

PRESSATO QUINDI IN UNA SALA DOVE LA PORTA VIENE CHIUSA DIETRO DI LORO. UN SORPRENDENTE APPARECCHIO MOBILE A FORMA DI GRANATA LI ASPETTA. I TRE INFORGANO "LA GRANATA" GELATI SI METTE AI COMANDI. LA SALA SI RIEMPIE RAPIDAMENTE D'ACQUA MARINA. UNA SECONDA PORTA SI APRE. I TRE SI LANCIANO FUORI, A BORDO DELLA "GRANATA".

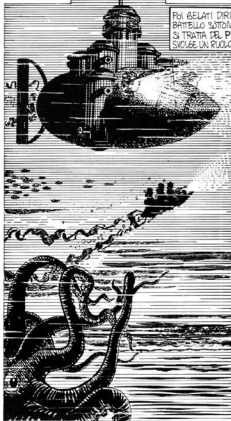


E' CON L'AUTO DI QUEL APPARECCHIO CHE PLUMIER E' STATO RECUPERATO E CONDOTTO A BORDO DEL "DEMONIO dei GHIACCI" DOPO IL NAUFRAGIO DELLA "VERNEZ".





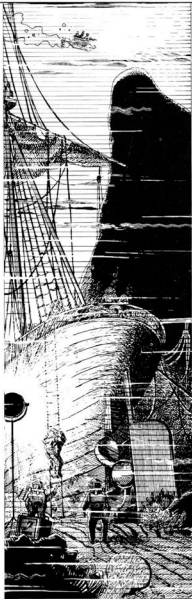
LA SQUA METALLICA SITUATA SOTTO L'ICEBERG, PERMETTE IN QUEL PUNTO DI ALTI FONDALE, DI RAGGIUNGERE IL SUOLO. ALCUNI UOMINI EQUIPAGGIATI CON TENUTE SOTTOMARINE, SI DIRIGONO VERSO IL NUOVO RELITTO CHE VA AD AGGIUNGERSI AL NUMERO DELLE VITTIME.

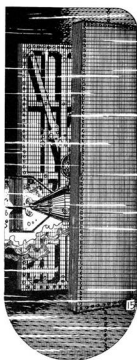
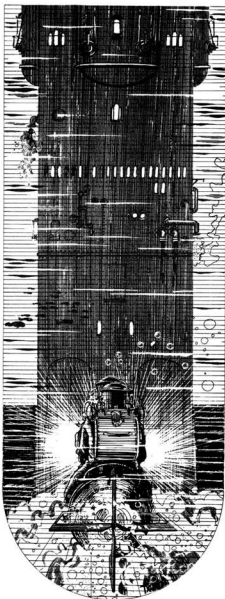


POI BELATI DIRIGE LA "GRANATA" IN DIREZIONE DI UN BRITELLO SOTTOMARINO CHE AVANZA LENTAMENTE. SI TRATTA DEL PLACODUS CHE, IRTO DI CANNONI, SVOLGE UN RUOLO IMPORTANTE NEI PIANI DEI 2 FOLLI.



BACOLI SFIDARE LE VERTIGINOSE PARETI DI GHIACCIO DEGLI ICEBERGS VICINI E RITORNARE VERSO IL RELITTO CHE GLI  
 ALTANTI DI GELATI E CHAPOUTIER STANNO SACCHIEGGIANDO. ENDRIM LAMPADE A BATTERIA RISCHIAIANO LA SCENA. SI SPIEGANO  
 COSÌ LE LUCI VISTE DAL MARINAI DI BREST DORO IL NAUFRAGIO DELL'AUJOU. POCO LONTANO, IL BOITINO VIENE TRASPORTATO  
 ALL'ICEBERG ARTIFICIALE DA PESANTI ORDIGNI.





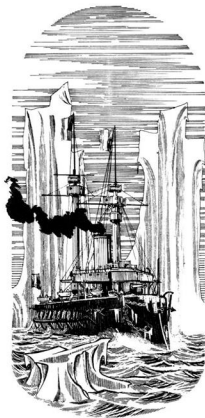
VOLGENDO AL TERMINE IL TEMPO DURANTE IL QUALE POTEVANO RESTARE IMMERSI, I TRE RIENTRANO. E' IL RITORNO AL "DEMONIO DEI GHIACCI", LA CUI PARTE SOTTOMARINA SI ERGE DAVANTI A LORO GRANDIOSA, COME LA SMISURATEZZA DELLE NEFASTI AMBIZIONI CHE ABITANO LE LORO MENTI MALATE. EH, SÌ / QUESTA REALIZZAZIONE E' PUR TUTTAVIA AMMIREVOLE. COME SAREBBE STATO MEGLIO SE ESSI AVESSERO CONSACRATO LE LORO ENERGIE AD ALTRI DISEGNI. / NON CI SARA' DUNQUE NESSUNO AD IMPEDIRE LORO DI NUOCERE ?

IL DEMONE DEI GHIACCI

---

VII

INTERVIENE SIMONA POUFFIOT!



DOPO QUALCHE  
SETTIMANA ...

QUESTA VOLTA CI SIAMO / LE  
GRANDI RUOTE FUNZIONANO. IL  
"DEMONIO DEI GHIACCII" SI POTRA'  
MUOVERE. COSI' INIZIEREMO LA FASE  
FINALE DEL NOSTRO PIANO GRAZIE  
AL PLACODUS, IL NOSTRO BAT-  
TELLINO SOTTOMARINO CHE PUO'  
AVVICINARSI ALLE COSTE, RIMA-  
NENDO INVISIBILE, TANTO DA  
PERMETTERCI DI BOMBARDARE!  
MA ... NON CON PROIBITILI  
QUALSIASI! NO ...  
... NO DI CERTO!

CHE GENERE  
DI BOMBE?

**AH! AH!**

NON SARAI DELUSO.  
JEROME: ASCOLTA ...

CON BOMBE RIEMPITE FINO ALL'  
ORLO DA BRODI DI CULTURA RISUR-  
GITANTE DI BATTERI CAPACI DI  
CONTAMINARE INTERE CITTA' /  
PROVA A IMMAGINARE: IL COLERA  
A S. PIETROBURGO, LA FEBBRE  
TIFOIDE A LONDRA, LA DIFTERITE  
A NEW-YORK, LA PESTE A TOKIO,  
LA TUBERCOLOSI A CARACAS, LA  
SIFILIDE A PARIGI ... POTREI  
CONTINUARE PER DELLE ORE  
SENZA STANCARME ... /  
AH / CHE BELLE EPIDEMIE /  
PAESI ... CONTINENTI INTERI  
DECIMATI DALLE MALATTIE!



AH / CHE IGNOBILI BRUTI!  
CHI AVREBBE CREDUTO J.  
PLUMIER CAPACE DI ADERIRE  
A TALI MOSTRUOSITA'! DA  
QUALCHE GIORNO TENTO DI  
FARMI CRESCERE LA BARBA,  
PER MIMETIZZARMI, PER AS-  
SOMIGLIARE ALLO ZIO O A  
GELATI VERSO I QUALI HA  
TANTA AMMIRAZIONE.  
O MISERO PROPOSITO!



# BRAOUM

**ALLARME!  
FALLA  
A TRIBORDO!**

IL VAPORINO UNA SPORVENTOSA ESPLO-  
SIONE SCOPPIE L'ICEBERG, CODA E' ADI-  
AC-  
TORE, IMPEDIMENTAMENTE, PER MEZZO DELL  
SISTEMA ACUSTICO, UNA VOCE ANNUNCIA:

**BASTIMENTI CORAZ-  
ZATI CI ATTACCANO,  
SIAMO STATI COLPITI  
DA UNA GRANATA  
!...**

**Fuoc!**

IL FUOCO E' IMPOSSIBILE! TUTTI I  
CANALI SONO STATI MESSO FUORI  
DA UN'ARRIVATA DI SOMMIGLIATO-  
RI CON SCARFANDRO.

**FATE USCIRE IL FLACODUS!  
DISTRUGGETE! TUTTI !!!...**

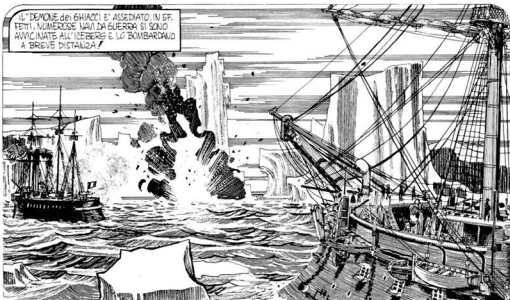
FATE USCIRE IL FLACODUS DAL SUO  
HANGAR? NIENTE DA FARE! LE  
USCITE SONO STATE  
BLOCCATE.

**AAAARG...**

LA FALLA E' GRANDE, I LIVELLI INFERIO-  
RI ALLA BRACCIA SONO MONDA-  
TI. L'ICEBERG AFFONDA.



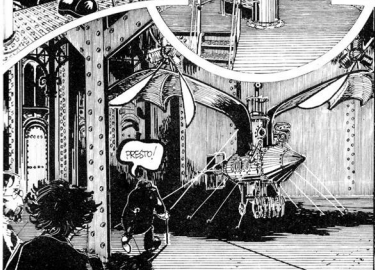
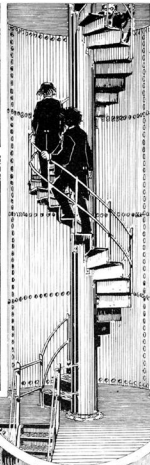
IL "DEMONE DEI Ghiacci" È ASSEDIATO. IN EFFETTI, NUMEROSE NAVI DA GUERRA SI SONO AVVICINATE ALL'ICEBERG E LO BOMBARDANO A BREVE DISTANZA.



**SIMONA!**

...SIMONA POUFFIOT!...  
E' A BORDO DI QUELLA NAVE!  
HA RITROVATO LA NOSTRA  
PISTA!  
DONNA INFERNALE!  
AVREMMO DOVUTO FARLA  
UCCIDERE.  
GUARDATE!

SONO IN TRAPPOLA COME DEI  
JERICI TOPI. NON CI HANNO  
AVVISTATI. GRAZIE AI NOSTRI  
SCHERMI PROTETTORI DI NEBBIA  
CHIMICA. I NOSTRI SCHMOZZATO.  
RI STANNO RIENTRANDO  
DOPO AVER SABOTATO LA  
LORO ARTIGLIERIA!  
COSI' LA DEMONIACA  
IMPRECA E' FINITA! FRA  
POCHE ORE GELATI E  
CHAPOUTIER SARANNO  
NELLE MIE MANI E FRA  
QUALCHE GIORNO SARO'  
RICEVUTA ALL'EUSEO.  
TI VA TUTTO A EGNIFIE  
VELE. MIA PICCOLA  
SIMONA!



I TRE ENTRANO NELL'HANSAIR  
DI UN SORPRENDENTE APPAREC-  
CHIO: L'ICHTHYORNIS A ELICHE  
DI GELATI E CHAROUTIER. UNO  
STRUMENTO DAUVE MOLTEPLICI  
POSSIBILITÀ: CAPACE DI VOLARE  
GRAZIE ALLE DUE GRANDI ALI DA  
PIPISTRELLI, DI MUOVERSI SOTT'  
ACQUA PER MEZZO DI UN'ELICA  
POSTERIORE E IN GRADO DI  
GALLEGGIARE COME UN BAT-  
TELLO E CORRERE SU  
STRADA.  
UNA VERA MERAVIGLIA!



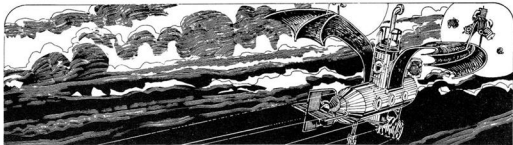




AH, I MOSTRI / SENZA ESITARE HANNO SACRIFICATO L'ICEBERG ARTIFICIALE: FUGGENDO HANNO MESSO IN MOTO UN SISTEMA DI AUTODISTRUZIONE, DANDO COSÌ LA MORTE A TUTTO L'EQUIPAGGIO.

AH!  
AH! AH!

SIMONA DOVREBBE  
ESSERE CONTENTA!



E' LA FUGA. L'ICHTHYORNIS PERCORRE MIGLIAIA DI CHILOMETRI, RIFORNENDOSI DI CARBURANTE, ACQUA E VIVERI NEI LUOGHI D'APPROVVIGIONAMENTO SCAGLIONATI SULLA ROTTA E INSTALLATI ATTRAVERSO IL GLOBO DAI DUE SCIENTIZIATI. UNA SERA, SORVOLATA UNA FORESTA, L'APPARECCHIO SI POSA SULLE ACQUE SALMASTRE D'UN FIUME; QUINDI I SUOI OCCUPANTI INTRAPRENDONO UNA MARCIA NELLA FORESTA VERGINE PER ARREIVARE AI PIEDI DI UN MONUMENTO, STUPEFACENTE VESTIGIA D'UNA CIVILTÀ SCOMPARSA.



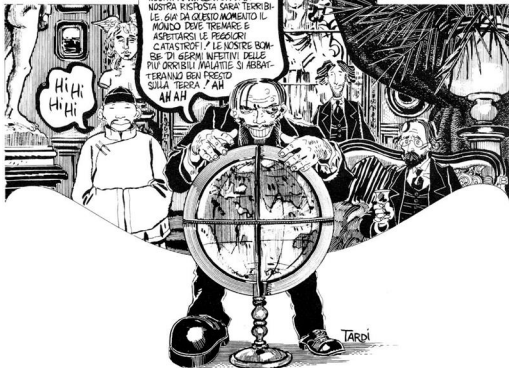


I TRE ENTRANDO NELLA PIRAMIDE E ATTRAVERSANDO UN LUNGO CORRIDOIO IL CUI VERGESSO E' BEN NASCOSTO: SUL FONDO SI SCORRE UNA PORTA DI FERRO.



SALVE,  
TSONG LI  
TUNG

SIGNOR GELATI ...  
SIGNOR CHAPOU-  
TIER, CHE  
SOLPESA!



SIMONA HA FATTO FALLIRE I  
NOSTRI PIANI. CERTO, MA LA  
NOSTRA RISPOSTA SARA' TERRIBI-  
LE. GIA' DA QUESTO MOMENTO IL  
MONDO DEVE TREMARE E  
ASPETTARSI LE PEGGIORI  
CATASTROFI. LE NOSTRE BOM-  
BE DI GERMI INFETTIVI DELLE  
PIU' ORRIBILI MALATTIE SI ABBAT-  
TERANNO BEN PRESTO  
SULLA TERRA. AH  
AH AH

Hi Hi  
Hi Hi

# FINE

È LO FATTI: LOUIS-FERDINAND CHAPTOUTIER, CARLO GELATI E JEROME PLUMIER HANNO RAGGIUNTO UN RIFUGIO SEGRETO NEL CUORE DELLA FORESTA AMAZZONICA. IN TUTTA TRANQUILLITA' VI TRAMANO MOSTRUOSI PROGETTI. IN SOMMA, I CATTIVI TRIONFANO. MA, STIAMONE CERTI, TALI INDIVIDUI NON ESISTONO, NON ESISTERANNO MAI E SIMILI INVENZIONI SONO IRREALIZZABILI. IN PIU', L'UOMO HA CUORE DI METTERE LE SUE CONOSCENZE E LA SCIENZA AL SERVIZIO DEL BENE. CERTAMENTE NON SAPREBBE UTILIZZARE A SCOPI DISTRUTTORI. AH/ AH/ AH/ AH/ ....





*Maschere e Pugnali*